



# *Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche

Il Direttore Generale

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, “*Istituzione del Ministero dell’ambiente e norme in materia di danno ambientale*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ss.mm.ii., con particolare riguardo agli articoli 35 e ss., che ha istituito il Ministero dell’ambiente e della Tutela del Territorio, definendone attribuzioni e ordinamento;

**VISTO** il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, con cui è stato ridenominato il “Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio” in “Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare”;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, con cui è stato ridenominato il “Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare” in “Ministero della transizione ecologica” e ne sono stati definiti nuovi compiti e funzioni;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, con cui il “Ministero della transizione ecologica” ha assunto la denominazione di “Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2021, n. 128, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*”;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “*Norme in materia ambientale*”;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*” (GU Serie Generale n. 310 del 31-12-2021, S.O. n. 49);

**VISTO** il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*” (G.U. n. 310 del 31-12-2021, S.O. n. 50);

**VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica n. 464 del 19 novembre 2021, recante “*Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l’anno 2022 e per il triennio 2022-2024*”;

**VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica n. 101 del 03-03-2022, con cui è stata emanata la direttiva generale recante “*Indirizzi generali per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2022*” del Ministero della transizione ecologica;

**VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS) n. 80 del 5 aprile 2022, con cui è stata emanata la direttiva di secondo livello recante gli indirizzi generali per l’azione amministrativa per l’anno 2022;

✓ Resp. Div.: Travia G.  
Ufficio: USSRI\_02  
Data: 02/12/2022  
Fondo Progettazione  
Toscana

**VISTO** il D.P.C.M. del 20 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 febbraio 2022, n. 151, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (USSRI) al dott. Giuseppe Lo Presti;

**VISTO** il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante *“Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”*;

**VISTA** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

**VISTO** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri delle progettazioni, previsti nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

**RILEVATO**, altresì, che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» sia disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ora Ministro della transizione ecologica;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 luglio 2016 *“Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221.”*;

**VISTO**, in particolare, l'art. 8 del DPCM 14 luglio 2016, che così recita: *“Al momento del finanziamento dell'esecuzione dell'intervento, la cui progettazione è stata sostenuta dal Fondo di cui all'art. 1 del presente decreto, le somme già assegnate per la progettazione medesima sono recuperate con una decurtazione di pari importo del finanziamento destinato all'attuazione dell'intervento e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al medesimo Fondo.”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016, *“Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021, *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*;

**TENUTO CONTO** di quanto stabilito dal citato D.P.C.M. 27 settembre 2021 in merito alle “opere accessorie”, come definite al punto 2.1 dell'allegato 1, ovvero che la percentuale delle stesse, salvo maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, non deve essere superiore al 10% dell'importo dei lavori, e che qualora tale percentuale risulti superata, condizione per il finanziamento dell'intervento è una esplicita dichiarazione della Regione circa l'esclusione dal finanziamento statale del costo eccedente;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Codice dei contratti pubblici”* e successive modificazioni;

**VISTO** l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, e successive modificazioni, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

**VISTO** l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

**VISTO** l'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*", in particolare, aggiungendo all'articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";

**VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e successive modificazioni;

**VISTO**, in particolare, il comma 1 dell'art. 44 del citato decreto-legge n. 34 del 2019, che ha introdotto misure di semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione;

**VISTA** la delibera CIPESS n. 6 del 29 aprile 2021, "*Fondo sviluppo e coesione. Approvazione del piano sviluppo e coesione del Ministero della transizione ecologica*", con la quale è stato riclassificato il Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico nel Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) del Ministero della transizione ecologica;

**CONSIDERATO** che in base all'indicatore di riparto su base regionale, risultante dal combinato disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 e della delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla Regione Toscana sono stati attribuiti Euro 2.517.920,00 a valere sulle risorse del Fondo;

**VISTA** la nota prot. n. 4633 del 1° marzo 2017, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. del 14 luglio 2016 e per il trasferimento dei fondi necessari alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità commissari di Governo ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133 del 2014;

**VISTO** il Decreto Direttoriale prot. n. 484 del 12/11/2018, con il quale è stato approvato un primo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Toscana;

**VISTO** il Decreto Direttoriale prot. n. 513 del 17/12/2019, con il quale è stato approvato un secondo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Toscana;

**VISTO** il Decreto Direttoriale prot. n. 150 del 28/10/2021 con il quale è stato approvato un terzo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Toscana;

**CONSIDERATO** che con i citati Decreti Direttoriali prot. n. 484 del 12/11/2018, n. 513 del 17/12/2019 e n. 150 del 28/10/2021 questa Amministrazione ha provveduto a finanziare, tra le altre, n. 6 progettazioni per un importo complessivo di euro 258.904,56 a valere sul Fondo per la progettazione di interventi contro il dissesto idrogeologico di cui al D.P.C.M. del 14 luglio 2016, identificati con codici ReNDiS 09IR522/G1 (suddiviso in lotti e rinominato con i codici 09IR913/G1 e 09IR914/G1), 09IR213/G1, 09IR273/G1, 09IR445/G1, 09IR230/G1, 09IR268/G1;

**CONSIDERATO** che, con i medesimi provvedimenti, relativamente ai citati interventi, sono stati impegnati e contestualmente trasferiti sulla contabilità speciale intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico in Regione Toscana, euro 67.315,19, pari al 26% dell'importo finanziato, come previsto dall'art. 6, comma 2, del DPCM del 14 luglio 2016;

**CONSIDERATO** che gli interventi di cui al sopracitato trasferimento sono stati oggetto di finanziamento con Decreto del Ministro della transizione ecologica prot. n. 534 del 15/12/2021, a valere sul Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per l'anno 2021 di cui all'art. 15,

comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, e che per tale ragione il finanziamento della sola progettazione a suo tempo accordato deve essere revocato al fine di evitare una duplicazione di erogazione di risorse per la medesima finalità;

**VISTO** che, come previsto dall'art. 8 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, per tali interventi le somme già trasferite per la progettazione medesima pari ad euro 67.315,19, sono state recuperate con una decurtazione di pari importo del finanziamento destinato all'attuazione degli interventi, e versate in un apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere destinate alla programmazione di ulteriori progettazioni;

**CONSIDERATO**, quindi, che deve essere attivata la procedura di riprogrammazione delle risorse del Fondo resesi così disponibili, pari a euro 258.904,56;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 0248740 del 17/06/22, assunta al prot. MiTE n. 76597 del 20/06/2022, la Regione Toscana ha comunicato il finanziamento, con propri fondi, dell'intervento Codice ReNDiS 09IR246/G1 per un importo della progettazione finanziata pari a euro 10.665,00, e che, inoltre, con nota prot. n. 95972 del 03/03/2021, acquisita al prot. MiTE n. 22209 del 03/03/2021, la stessa Regione ha comunicato la necessità di stralciare dal finanziamento con il Fondo l'intervento codice ReNDiS 09IR444/G1, in quanto non più realizzabile, e di riprogrammare le risorse destinate alla sua progettazione, per l'importo già finanziato pari a euro 9.045,00;

**CONSIDERATO**, quindi, che per i due interventi codice ReNDiS 09IR246/G1 e codice ReNDiS 09IR444/G1, l'importo totale già finanziato con il Fondo è pari ad euro 19.710,00, di cui euro 5.124,60 (pari al 26% del totale) già trasferiti alla Regione Toscana;

**VERIFICATO** che il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico ha attivato la rotazione del Fondo prevista dall'art. 8 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016 e ha restituito, in data 04/11/2022, relativamente ai due suddetti interventi, la prima quota già trasferita pari ad euro 5.124,60, sul capitolo 2592 dell'entrata del bilancio dello Stato, articolo 32, capo 32;

**CONSIDERATO** che deve essere attivata la procedura di riprogrammazione anche per le ulteriori risorse del Fondo resesi così disponibili, pari a euro 19.710,00, portando la cifra complessiva da riprogrammare ad **euro 278.614,56**.

**VISTA** la nota prot. MiTE n. 92710 del 25/07/2022 con cui questa Direzione Generale ha avviato la programmazione del Fondo Progettazione per l'anno 2022, comunicando alla Regione Toscana la necessità di riprogrammare risorse del Fondo pari a euro 278.614,56;

**CONSIDERATO** che, con la citata nota, il Ministero della transizione ecologica ha fatto presente alla Regione Toscana che con il Decreto Direttoriale n. 150 del 28/10/2021 è stata finanziata la progettazione dell'intervento codice ReNDiS 09IR308/G1, per un importo di euro 793.327,12, che rappresenta un primo stralcio dell'importo complessivo per la progettazione fino al livello esecutivo, ammontante a euro 851.167,24;

**CONSIDERATO**, quindi, che le risorse ora resesi disponibili per il finanziamento di ulteriori progettazioni, pari complessivamente a euro 278.614,56, saranno prioritariamente destinate all'integrazione del finanziamento della progettazione del medesimo intervento codice ReNDiS 09IR308/G1, nella misura di euro 57.840,12, fino all'importo di euro 851.167,24, come previsto dal citato Decreto Direttoriale;

**CONSIDERATO** che residuano da riprogrammare risorse pari ad euro **220.774,44**;

**VISTA** la nota della Regione Toscana prot. 344349 del 09/09/2022, acquisita in pari data al prot. MiTE n. 109232, e la nota prot. n. 370878 del 29/09/2022, acquisita in pari data al prot. MiTE n. 119174, con cui la Regione Toscana ha comunicato che l'importo necessario per il completamento della progettazione dell'intervento codice ReNDiS 09IR487/G1 ammonta ad euro 710.767,97, rispetto agli euro 415.584,00,00 originariamente assentiti, ed ha quindi fatto richiesta motivata di allocare euro 220.774,44 a favore dell'adeguamento della progettazione dell'intervento codice ReNDiS 09IR487/G1;

**CONSIDERATO** che le risorse aggiuntive attribuite a tale progettazione, pari a euro 220.774,44, sono assentite a titolo di anticipo affinché siano avviate le ulteriori fasi della progettazione fino al livello

esecutivo, e rappresentano quindi una prima anticipazione dell'importo complessivo necessario per il completamento della progettazione, pari ad euro 710.767,97, che potrà essere integrata con le successive programmazioni del Fondo;

**CONSIDERATO** che le somme erogate a sostegno degli interventi finanziati rappresentano mere anticipazioni e sono reintegrate al momento del successivo finanziamento integrale dell'opera, recuperando i costi di progettazione che vengono riacquisiti al Fondo per il finanziamento di nuove ed ulteriori progettazioni;

**CONSIDERATO**, inoltre, che il Fondo progettazione, come evidenziato dalla "Nota sul calcolo dell'entità del finanziamento della progettazione" allegata al D.P.C.M. 14 luglio 2016, è gestito nel suo complesso e che il corrispettivo da porre a base di gara fa riferimento a valori medi che possono risultare di volta in volta approssimati per eccesso o per difetto;

**PRESO ATTO**, quindi, della richiesta dei competenti Uffici della Regione Toscana di aumentare la dotazione finanziaria della progettazione dell'intervento codice ReNDiS 09IR487/G1 per coprirne i maggiori oneri;

**VISTO** l'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che prevede che gli elenchi degli interventi, le cui progettazioni sono finanziate con il Fondo, siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore generale competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale intestata al citato Commissario;

**CONSIDERATO** che gli interventi oggetto di rimodulazione, codici ReNDiS 09IR308/G1 e 09IR487/G1, sono stati a suo tempo sottoposti con esito positivo all'istruttoria prevista dal D.P.C.M. 14 luglio 2016;

**INDIVIDUATO** nel Capitolo n. 7513 PG 01, denominato "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", il capitolo su cui far gravare la relativa spesa, in quanto pertinente;

**VERIFICATA** la necessaria capienza sul predetto capitolo di bilancio dell'Esercizio Finanziario 2022 dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**ATTESO** che risulta attivata la contabilità speciale n. 5588, accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Firenze n. 311, intestata al Presidente della Regione Toscana in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;

## **DECRETA**

### **- Art. 1 -**

#### **Revoca del finanziamento delle progettazioni finanziate con Decreto Direttoriale prot. n. 484 del 12/11/2018, Decreto Direttoriale prot. n. 513 del 17/12/2019 e con Decreto Direttoriale prot. n. 150 del 28/10/2021**

1. È revocato il finanziamento della progettazione degli interventi codici ReNDiS 09IR522/G1 (suddiviso in lotti e rinominato con i codici 09IR913/G1 e 09IR914/G1), 09IR213/G1, 09IR273/G1, 09IR445/G1, 09IR230/G1, 09IR268/G1, 09IR444/G1, 09IR246/G1, la cui progettazione esecutiva è stata sostenuta con Decreto Direttoriale n. 484 del 12/11/2018, con Decreto Direttoriale prot. n. 513 del 17/12/2019 e con Decreto Direttoriale n. 150 del 28/10/2021, a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, sulla base di quanto richiamato nelle premesse del presente atto, per un importo complessivo pari ad **euro 278.614,56**.
2. Per le motivazioni esposte in narrativa, la somma programmata con il presente provvedimento ammonta ad **euro 278.614,56**, ed è attribuita agli interventi codice ReNDiS 09IR487/G1 e 09IR308/G1, rispettivamente per euro 220.774,44 ed euro 57.840,12.

- Art. 2 -

**Modifica e approvazione dell'elenco degli interventi da progettare con il Fondo**

1. L'elenco degli interventi allegato al presente provvedimento e di cui costituisce parte integrante, aggiorna e sostituisce i precedenti elenchi di cui al Decreto Direttoriale prot. n. 484 del 12/11/2018, al Decreto Direttoriale prot. n. 513 del 17/12/2019, ed al Decreto Direttoriale prot. n. 150 del 28/10/2021, per un importo complessivo programmato pari a euro 2.517.920,00.

- Art. 3 -

**Impegno e contestuale pagamento**

1. Per le motivazioni indicate in premessa si autorizza l'impegno e il contestuale pagamento di **euro 72.439,79**, pari al 26% della somma di cui all'art. 1 del presente decreto, così come previsto dall'art. 6 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, sulla contabilità speciale n. 5588, accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Firenze n. 311, intestata al Presidente della Regione Toscana in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116.
2. L'importo di cui al comma 1, graverà sul **Capitolo 7513 PG 1 –Residui lettera F - EPR 2021** - Missione 18, Programma 12, U.D.V. 1.5, Azione 3, CDR 13 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.
3. Per le medesime motivazioni indicate in narrativa, per l'erogazione delle successive quote di finanziamento si farà fronte con l'impegno originariamente assunto con il Decreto Direttoriale prot. n. 484 del 12/11/2018, con il Decreto Direttoriale prot. n. 513 del 17/12/2019, e con il Decreto Direttoriale prot. n. 150 del 28/10/2021.

- Art. 4 -

**Altre disposizioni**

1. Il Presidente della Regione, in qualità di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, presenta semestralmente al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica una relazione in merito alle attività condotte in attuazione del presente decreto.
2. Per le modalità di funzionamento del Fondo non specificate, si fa riferimento al D.P.C.M. del 14 luglio 2016. In particolare, agli artt. 5 (entità del finanziamento), 6 (erogazione del finanziamento), 7 (Monitoraggio degli interventi), 8 (Restituzione del finanziamento).

*Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di Controllo per i riscontri di competenza.*

**Il Direttore Generale**

Giuseppe Lo Presti

*(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)*

**ALLEGATO 1**

**REGIONE TOSCANA**

**PROGRAMMAZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO EX ART. 55 LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 221**

Codice ReNDIS	CUP	Gruppo	Interventi integrati ex DPCM 14 luglio 2016 (Sì/No)	Provincia	Comune	Descrizione	Tipo di dissesto (A: alluvioni; F: frane)	Livello più avanzato della progettazione affidata ex art. 2 comma 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 (E: esecutivo; D: Definitivo; P: Preliminare o FTE; F: Studio fattibilità o studio preliminare)	Importo totale in ReNDIS (Euro)	Importo base calcolo fondo progettazione (Euro)	Punteggio (Intervento)	Punteggio (Progetto)	Importo da finanziare (Euro)
09IR475/G1	D66B19003740001	Piano Nazionale 2015-2020 (Istruttorie regionali generiche)	No	FI	BORGO SAN LORENZO	Casse di espansione lungo il corso del Fiume Sieve - 1° stralcio	A	P	€ 30.596.812,64	€ 30.596.812,64	170,5	167,2	762.654,32
09IR308/G1 (R)	J56B19000440001	Piano Nazionale 2015-2020 (Istruttorie regionali generiche)	No	PI	PISA	Adeguamento portata duecentennale tratto a valle di Ripafretta fino alla foce in prov. PI-1° stralcio (da Migliarino alla foce) - 1 lotto	A	F	€ 12.600.000,00	€ 12.600.000,00	129	129	851.167,24
09IR487/G1 (R) *	J66B19001110001	Piano Nazionale 2015-2020 (Istruttorie regionali generiche)	No	MS	MASSA	Adeguamento idraulico Torrente Ricortola, Frigido, Lavello, Carrione ed altri - 1° stralcio bacino Torano Colonnata	A	P	€ 14.100.000,00	€ 14.100.000,00	132,3	129	636.358,44
09IR361/G1	J53H19000700001	Piano Nazionale 2015-2020 (Istruttorie regionali generiche)	No	PI	PISA (primario)	Adeguamento argini tratti critici Arno Pisa Varie località- stralcio	A	F	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	101,25	101,25	210.500,00
09IR028/G4	C13H20000480002	Piano stralcio città metropolitane SEZ. PROGRAMMATICA (tabb. C, D)	No	FI	SIGNA	Interventi urgenti di ripristino dell'officiosità idraulica Canale Emissario della Viaccia - Lotto2	A	D	1.000.000,00	1.000.000,00	148,55	141,95	21.195,00
09IR037/G4	J64H14001280001	Piano stralcio città metropolitane SEZ. PROGRAMMATICA (tabb. C, D)	No	LU	LUCCA	Ripristino efficienza idraulica alcuni tratti reticolo di fondovalle Valfreddana Lotto3	A	D	350.000,00	350.000,00	148,55	141,95	8.505,00
09IR039/G4	C13H20000470002	Piano stralcio città metropolitane SEZ. PROGRAMMATICA (tabb. C, D)	No	FI	SIGNA	Interventi urgenti di ripristino dell'officiosità idraulica Canale Emissario della Viaccia - Lotto1	A	D	840.000,00	840.000,00	148,55	141,95	18.171,00
09IR559/G1	C73H20000270001	Piano Nazionale 2015-2020 (Istruttorie regionali generiche)	No	SI	MONTEPULCIANO	Realizzazione di un canale di derivazione sulla Doccia di Gracciano finalizzato alla mitigazione del rischio idraulico nel centro di Montepulciano Stazione	A	D	390.000,00	390.000,00	112,85	106,25	9.369,00
<b>TOTALE</b>													<b>€ 2.517.920,00</b>

(R) Intervento rimodulato

\* Intervento con progettazione finanziata a titolo di anticipazione

(R) \* L'intervento **Codice ReNDIS 09IR487/G1** è stato rimodulato da un importo di euro 415.584,00 già assentito, ad un importo di euro 636.358,44. Tali risorse sono attribuite a titolo di anticipo e rappresentano un primo stralcio dell'importo complessivo per la progettazione necessaria per arrivare fino al livello esecutivo, pari ad euro 710.767,97, che permetterà di avviare ulteriori fasi di progettazione.

(R) Con il Decreto Direttoriale n. 150 del 28/10/2021 è stato finanziato un primo stralcio della progettazione dell'intervento **Codice ReNDIS 09IR308/G1** per un importo di euro 793.327,12, che rappresenta un primo stralcio dell'importo complessivo per la progettazione fino al livello esecutivo, pari a euro 851.167,24. Con il presente provvedimento si attribuiscono ulteriori euro 57.840,12 fino all'importo necessario per il completamento della progettazione esecutiva.